

MATSTONE NEWS

Benvenuti al n. 51 di MATSTONE NEWS, la newsletter del Progetto Mattone Internazionale, un servizio di informazione sul tema salute e progettazione socio sanitaria a livello nazionale e internazionale.

EVENTI PASSATI 2014/2015 del PROGETTO MATSTONE INTERNAZIONALE

I materiali degli eventi sono reperibili nel sito di progetto.

20 maggio 2015 Roma

Frailty management and optimization through EIP-AHA: early diagnosis, screening and frailty management

31 marzo 2015 Roma

“Le tematiche di sanità pubblica del Semestre di Pres. Italiana dell’UE: sviluppi ed opportunità a livello nazionale e regionale ”

12 dicembre 2014, Firenze

“Equità nella salute: come fare rete per passare dalle parole ai fatti”

19-20 novembre 2014 Roma

“I Fondi strutturali e il loro utilizzo in sanità”

12 novembre 2014 Roma

“EU Citizens’ right on health care: Infoday on Communication and Information”

6-7 novembre 2014 Bruxelles

“Modallità di interazione tra i livelli centrali e locali nella definizione delle politiche sanitarie”

Indice

• In primo piano

- ◇ Piano Salute Pubblica 2015: Work Plan, Call for proposal e Info day a Roma
- ◇ Studio valutativo sulla Direttiva sanitaria transfrontaliera (2011/24/UE)
- ◇ Relazione finale del Summit europeo sull’innovazione riguardante l’invecchiamento sano ed attivo. 9-10 marzo 2015.

• In Europa

- ◇ Giornata europea dei diritti del malato: conclusione della IX edizione del 12 maggio 2015
- ◇ Relazione europea sulla droga 2015: tendenze e sviluppi
- ◇ Interreg Europe: al via il primo bando del nuovo Programma di Cooperazione Territoriale Europea

• In Italia

- ◇ Promosso a Venezia il 18 maggio 2015 il rapporto “Malattie croniche e migranti in Italia”
- ◇ Piano di controllo sugli OGM: i risultati del 2014

• Bandi in scadenza

EVENTI PASSATI 2014 /2015 del PROGETTO MATTONE INTERNAZIONALE

i materiali degli eventi sono reperibili nel sito di progetto.

23-24 ottobre Venezia

“Lezioni apprese e raccomandazioni ad un anno dall’applicazione della Direttiva 2011/24/UE”

17 ottobre 2014 Roma

“EIP-AHA Workshop on nutrition”

14 ottobre 2014 Bruxelles

Tavola rotonda “La ricerca e l’innovazione sanitaria in Europa: il ruolo del Parlamento Europeo

26 settembre 2014 Roma

“Opportunities and challenges of hospital performance public reporting at the national level: international experiences and future perspectives”, organizzato in collaborazione con Agenas.

18-19 settembre 2014 Roma

“Open Day Lab: avvio laboratori di co-progettazione”.

28-29 agosto 2014 Roma

“Bridge Project” Workshop”

9 luglio 2014 Roma

Infoday “Opportunità di ricerca in salute: risultati e sfide in Horizon 2020”

12-13 giugno 2014 Roma

Infoday Salute Pubblica 2014

20 maggio 2014 Roma

Workshop “Salute del Mediterraneo. I progetti di partenariato internazionale del Ministero della salute: esperienze a confronto”

14 aprile 2014 Venezia

Workshop “Le sinergie nell’Unione Europea tra servizi sanitari nazionali e politiche del turismo”

In primo piano

PIANO SALUTE PUBBLICA 2015: WORK PLAN, CALL FOR PROPOSAL E INFO DAY A ROMA



THE THIRD HEALTH PROGRAMME 2014-2020 FUNDING HEALTH INITIATIVES



Commissione per stabilire le aree prioritarie su cui intervenire e i corrispettivi metodi di finanziamento di questi ultimi, al fine di attuare la strategia sanitaria prevista dal più ampio programma di salute pubblica riguardante tutto il periodo 2014-2020. All'interno di questo Programma, diverse sono le azioni finanziate e i budget disponibili.

Per il 2015, € 35.415.000 sarà il finanziamento a gestione diretta, suddiviso nelle seguenti azioni: € 9.000.000 per i progetti; € 17.850.000 per le azioni co-finanziate dalle autorità degli Stati Membri; € 4.650.000 per il funzionamento di enti non-governativi; conferenze di presidenza che potranno essere organizzate esclusivamente dai due Stati Membri a capo del periodo semestrale (Lussemburgo e Olanda); € 2.715.000 per accordi con organizzazioni internazionali; € 1.000.000 per azioni relative alle statistiche di morbilità e spese non sanitarie.

Inoltre, relativamente alle altre tipologie di finanziamento sono previsti € 16.423.000 per appalti, premi per un valore di € 60.000 e altre tipologie di azioni per un valore di € 3.731.000.

Il tutto per un budget totale annuale pari a € 55.629.805.

A distanza di qualche giorno, il 5 giugno, è stata poi [l'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute e la sicurezza alimentare \(CHAFAEA\) a pubblicare le call for proposal](#) dello stesso piano, ovvero gli inviti a presentare proposte per l’aggiudicazione di un contributo finanziario su azioni specifiche. Quest’anno la Commissione ha individuato, in particolare, cinque aree tematiche sulle quali è possibile presentare alcune proposte.

Per quel che riguarda le azioni per il raccoglimento e lo scambio delle migliori pratiche in materia di misure volte a ridurre la disponibilità di bevande alcoliche saranno destinati € 1.700.000,00. A seguire € 1.600.000,00 per azioni per la diagnosi precoce e trattamento dell'epatite virale; € 2.500.000,00 per interventi per l'attuazione e lo scaling up delle buone pratiche in materia di cure integrate, prevenzione della fragilità, adesione ai piani sanitari e comunità age-friendly; € 1.900.000,00 per la diagnosi precoce della tubercolosi e, infine, €1.300.000,00 per azioni volte a

E' stato adottato il 2 giugno dalla Commissione Europea il [piano di lavoro annuale](#)

["Salute Pubblica" 2015.](#)

Tale piano di lavoro, approvato annualmente, è il principale strumento utilizzato dalla

EVENTI PASSATI 2014/2015 del PROGETTO MATTONE INTERNAZIONALE

i materiali degli eventi sono reperibili nel sito di progetto.

3-4 aprile 2014 Venezia

6-7 marzo 2014 Roma

20-21 marzo 2014 Napoli

27-28 marzo 2014 Firenze

Formazione residenziale "Progetto Dir-Mi: azioni a supporto del processo di implementazione della Direttiva 2011/24/UE

21 febbraio 2014 Roma

Workshop "I fondi strutturali nella programmazione 2014-2020: quale spazio per la salute?"

12 - 13 febbraio 2014 Roma

Workshop "La rete costruita dai Mattonei delle Regioni"

16 gennaio 2014 Roma

Workshop "Progetto Dir-MI - Parte 3"

EVENTI PASSATI - 2014/2015 finanziati dall'Avviso n.1 del PROGETTO MATTONE INTERNAZIONALE

26-27 marzo 2015, Firenze

Corso formazione "Il regolamento sanitario e le ricadute operative sulle Regioni e sulle ASL"

23-25 marzo 2015, Napoli

Corso di formazione "Public Health: Training and practice for the European Planning Project"

20 marzo 2015, Trento

Workshop "I programmi di finanziamento europei 2014-2020 nel quadro della ricerca, innovazione e salute pubblica - La valutazione dei progetti"

19 marzo 2015, Trento

Workshop: "Immigrazione, salute e rappresentanza mediatica"

sviluppare una metodologia di valutazione comune sulla qualità, la sicurezza e l'efficacia delle terapie di trapianto.

Ogni progetto prevede obiettivi ed azioni specifiche, i cui contenuti sono reperibili all'interno di ogni bando, il cui termine ultimo per la presentazione delle proposte è previsto per il 15 Settembre 2015.

A questo proposito, diversi info day saranno organizzati negli Stati Membri e negli altri paesi che partecipano al programma, in collaborazione con i *Focal Point* nazionali e con la partecipazione ad ogni info day, di almeno un rappresentante della Chafea.

In Italia, tale incontro sarà organizzato dal Ministero della Salute il 2 Luglio p.v. e si terrà a Roma, presso l'Auditorium di Viale Giorgio Ribotta, 5.

Per maggiori informazioni:

- http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=2664

- http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=2680

- http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=2706

STUDIO VALUTATIVO SULLA DIRETTIVA SANITARIA TRANSFRONTALIERA (2011/24/UE)



La direttiva 2011/24/UE, concernente l'applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera e approvata dagli Stati Membri nel 2011, aveva come termine ultimo per il recepimento negli ordinamenti nazionali il 25 Ottobre 2013.

Conformemente all'articolo 20 di tale direttiva, la Commissione ha redatto un rapporto contenente una prima valutazione circa la sua implementazione. Tre le aree principali su cui si è concentrato lo studio: il rimborso delle cure sanitarie transfrontaliere; la loro qualità e sicurezza; il ritardo ingiustificato. Lo studio è stato effettuato raccogliendo e comparando informazioni dai 28 Stati Membri, mentre un'analisi più approfondita è stata realizzata su un campione di 12 paesi (Austria, Belgio, Francia, Germania, Ungheria, Italia, Lituania, Malta, Olanda, Slovenia, Spagna, Svezia).

La valutazione faceva riferimento a 28 domande valutative, dove i principali soggetti coinvolti erano i Punti di Contatto Nazionale (PCN), le organizzazioni che forniscono prestazioni sanitarie, i singoli fornitori di

EVENTI PASSATI -2014/2015 finanziati dall'Avviso n.1 del PROGETTO MATTONE INTERNAZIONALE

16 marzo 2015, Aosta

Politiche e strategie int.li e regionali a confronto per la salute

16 marzo 2015, Cagliari

Workshop: "Le disuguaglianze di salute e la lotta alle povertà estreme come priorità di investimento previste dalla programmazione strategica dei fondi europei 2014-2020"

12 marzo 2015, Siena

Infoday "La programmazione europea nella sanità - sinergie, strategie e formazione"

9-10-11 marzo 2015, Latina

Corso di formazione avanzate per la gestione dei progetti europei nell'ambito della salute pubblica"

25-27 febbraio 2015 Bruxelles

Visita studio a EuroHealthNet

24-26 febbraio, Cagliari

Workshop "I Fondi Strutturali Europei per la Salute: coniugare Europa 2020 e le policy del Settore Salute"

23 febbraio 2015, Napoli

Workshop "La politica della salute nel turismo in sinergia nell'UE. Direttiva 2011/24/UE"

19-20 febbraio, 9-10 marzo 2015, Trento

Percorso formativo: "I programmi di finanziamento europei 2014-2020 nel quadro della ricerca, innovazione e salute pubblica - Il progetto"

10 febbraio 2015, Londra

Visita studio "Improving efficiency & performance in the European health care systems"

assicurazione sanitaria, i gruppi di pazienti, i sindacati, i difensori civici e gli organi dell'ispettorato/controllo sanitario.

Ciò che è emerso dal quadro generale è che l'assistenza sanitaria transfrontaliera è un fenomeno in rapida espansione, con ancora, tuttavia, un immenso potenziale di crescita negli anni a venire. In termini quantitativi, l'assenza di alcuni dati non ha permesso di analizzare tutti gli elementi, fra cui la mobilità effettiva dei pazienti e le destinazioni mediche preferite da questi ultimi: tale rapporto non può, pertanto, considerarsi esaustivo per quel che riguarda l'effettivo impatto che l'implementazione di questa Direttiva ha avuto nella sanità transfrontaliera nei suoi primi anni di vita. Ciò nonostante, lo studio fornisce una serie di elementi sostanziali ottenuti attraverso un'ampia campionatura e grazie all'individuazione dei principali ostacoli e tendenze.

Per quanto riguarda il rimborso, lo studio mette in evidenza che i cittadini a tutt'oggi non sono adeguatamente informati circa le nuove opportunità che questa Direttiva offre, né sono a conoscenza dell'esistenza dei PCN dove ottenere queste informazioni. Potrebbe essere questa, secondo lo studio, una delle cause del basso numero di richieste di informazioni pervenute ai PCN e di richieste di rimborso inoltrate ai fornitori di assistenza sanitaria.

Per quanto riguarda la qualità e la sicurezza delle cure, il rapporto evidenzia una sostanziale disponibilità di questo tipo di informazioni sulla maggior parte dei siti web e dei PCN, sebbene spesso non totalmente complete ed esaustive. Inoltre, le interviste effettuate mostrano come questi due elementi non siano per il momento dei fattori chiave nella scelta del paziente di recarsi per le cure all'estero: molto più incisivi, in questo senso, sono invece gli oneri amministrativi riguardanti l'autorizzazione preventiva e le procedure che ne seguono.

Circa i tempi d'attesa, lo studio rivela l'esistenza di un concetto generale sostanzialmente condiviso per quanto riguarda la definizione di questi ultimi, presenti sia sui siti dei governi o delle assicurazioni sanitarie.

In generale, sebbene questa prima valutazione non possa considerarsi esauriente e nonostante molti elementi potranno essere valutati nei mesi che seguiranno, lo studio mette in evidenza le molte potenzialità che la Direttiva non ha ancora pienamente espresso.

Essa sottolinea, infine, che la domanda di assistenza sanitaria transfrontaliera sarebbe superiore e potrà aumentare in futuro, se i cittadini fossero resi maggiormente consapevoli delle possibilità che la Direttiva offre loro.

Per maggiori informazioni: http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=2666

EVENTI PASSATI - 2014/2015
finanziati dall'Avviso n.1 del
PROGETTO MATTONI
INTERNAZIONALE

09 febbraio 2015, Trento

Workshop "I programmi di finanziamento europei 2014-2020 nel quadro della ricerca, innovazione e salute pubblica"

5-6 febbraio 2015, Savona

Phase III Meeting

30 gennaio 2015, Torre di Palme (FM)

Infoday "Politiche Europee e Programmi di finanziamento per la Salute: ricerca e costruzione delle opportunità per la Aziende Sanitarie delle Marche

27-28 gennaio 2015 Potenza

Workshop "Lifeskills Training: esperienze a confronto—Best Practice in connessione dalla Basilicata all'Europa attraverso gli Stati Uniti"

24 gennaio 2015, Palmanova (UD)

Cure Palliative e Terapia del Dolore: audit organizzativo e confronto transfrontaliero in ambito Unione Europea

18-20 gennaio, Utrecht

Visita studio al Dutch Institute for Healthcare Improvement

17 gennaio 2015 Biella

Workshop "Integrare gli interventi sulla demenza"

15,20,21,27 gennaio 2015 (Grugliasco, Alessandria, Novara, Torino)

La gestione amministrativa dei fondi europei nelle aziende sanitarie

3,17,18 dicembre 2014 - 13,14,22 gennaio 2015 Pedaso (FM)

Corso di formazione "Per..Corsi di Europrogettazione. Nuove competenze ed Opportunità per il Sistema Sanitario Regionale"

19 dicembre 2014, Roma

Awareness and Commitment for Breast cancer in the Health System

RELAZIONE FINALE DEL SUMMIT EUROPEO SULL'INNOVAZIONE RIGUARDANTE L'INVECCHIAMENTO SANO ED ATTIVO. 9-10 MARZO 2015



Si è tenuto il 9 e 10 Marzo a Bruxelles il Summit organizzato nell'ambito dell'EIP-AHA, il partenariato Europeo dell'innovazione riguardante l'invecchiamento attivo e in buona salute. L'evento

ha visto la partecipazione di oltre 1400 partecipanti provenienti da svariati contesti (rappresentanti dei governi, società civile, investitori, finanza e accademia) i quali hanno discusso di come l'Europa possa e debba trasformare i cambiamenti demografici che la stanno attraversando in un'opportunità di crescita economica e di sviluppo sociale.

Le idee e le strategie emerse durante le due giornate sono quindi state raccolte e strutturate in una relazione, che delinea le azioni che la Commissione esplorerà in collaborazione con tutte le parti interessate nei prossimi 18 mesi. In particolare, tre grandi azioni saranno considerate.

Il potenziamento e l'aumento progressivo all'interno dell'UE delle innovazioni (c.d. *scaling up*) in questo ambito. Per raggiungere questo obiettivo le azioni proposte prevedono un co-finanziamento da parte della strumento degli appalti pubblici per l'innovazione (*Public Procurement of Innovation- PPI*), prevedendo allo stesso tempo un nuovo tipo di approccio in questo mercato, in cui le autorità socio-sanitarie competenti facciano presenti al mercato le necessità di cui hanno bisogno e su cui i PPI possono impegnarsi a sviluppare.

La seconda azione si focalizza, poi, sull'avanzamento di una strategia economica che risponda all'invecchiamento demografico (la c.d. "*Silver economy*"). Quello che si prospetta in questo senso è il lancio di iniziative a livello europeo per rivedere la concezione delle abitazioni (c.d. *age-friendly homes*), in modo tale che queste ultime possano meglio rispondere alle necessità ed ai bisogni della popolazione meno giovane: ciò potrebbe prevedere lo sviluppo di un quadro di riferimento sulle caratteristiche di tali abitazioni, affiancate dalla promozione di finanziamenti e prestiti per il supporto di chi vorrà provvedere a modifiche in tal senso.

La terza azione prevede il potenziamento degli investimenti congiuntamente ad un'azione che renda più semplice l'accesso al capitale. Ciò potrebbe essere raggiunto con un rafforzamento degli attuali programmi di finanziamento come Horizon2020 e l'AAL, ma anche attraverso un maggiore coinvolgimento delle compagnie di assicurazione sanitaria. In aggiunta a queste azioni chiave, la relazione sottolinea anche la necessità che queste innovazioni riguardino non solo la tecnologia in sé, ma anche i

EVENTI PASSATI - 2014/2015 finanziati dall'Avviso n.1 del PROGETTO MATTONI INTERNAZIONALE

10,11,12 dicembre 2014 Genova

Workshop "Progettazione europea in campo socio-sanitario: strategie ed opportunità per la Liguria"

**28 novembre 2014 Rionero in
Vulture (PZ)**

Infoday: La programmazione europea in tema di ricerca e salute pubblica

26 novembre 2014 Novara

Corso formativo "Finanziamenti europei in sanità: formazione del gruppo aziendale dell'ASL NO per la progettazione"

20-21-22 novembre 2014 Roma

Networks of International cooperation on alcohol-related problems: comparing experiences and innovative strategies

**20 ottobre-21 novembre 2014
San Salvatore di Cogorno (GE)**

Percorso formativo "Capacity building per la prog. Europea"

**10,17,24,31 ottobre-7,14
novembre 2014 Bergamo**

Conciliazione famiglia-lavoro e benessere aziendale nella progettazione europea

10 novembre 2014 Torino

Evento formativo "Progettazione europea per la salute e la sanità: verso una comunità di pratica per l'innovazione"

**29-30-31/6-7 ottobre 2014
Aosta**

Promuovere ed implementare competenze intersectoriali di progettazione europea in ambito socio-sanitario in Valle d'Aosta

27 ottobre Salerno

Workshop "Progettare il futuro: ICT per l'integrazione in ospedale - territorio dell'ass. sanitaria"

sistemi socio-sanitari e la società stessa. A questo fine, il rapporto auspica un sempre maggiore coinvolgimento e collaborazione degli stakeholder all'interno del partenariato stesso e dei programmi esistenti attivi in materia.

Nella parte finale della relazione si trova, inoltre, una breve presentazione e descrizione delle maggiori soluzioni innovative presenti al Summit nell'ambito della prevenzione delle cadute, del contrasto alla fragilità e al declino cognitivo, del miglioramento dell'assistenza, del raggiungimento di una maggiore indipendenza domestica e di una migliore inclusione sociale. Tutte le esibizioni erano il risultato di progetti in corso di realizzazione o già ultimati finanziati nell'ambito di progetti di ricerca finanziati dall'UE.

Per maggiori informazioni: http://www.progettomattonieinternazionale.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=2668

In Europa

GIORNATA EUROPEA DEI DIRITTI DEL MALATO: CONCLUSIONI DELLA IX EDIZIONE DEL 12 MAGGIO 2015



La Giornata Europea dei Diritti del Malato, promossa dall'Active Citizenship Network (ACN), ha raggiunto il 12 maggio scorso la sua IX edizione. Essa nacque con la l'esigenza di sottolineare una serie di diritti dei pazienti – che mirano a garantire un "alto livello di protezione della salute umana" (articolo 35 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea) – che dovrebbero essere riconosciuti e rispettati in tutti i Paesi dell'Unione Europea e che sono sanciti dalla Carta Europea dei Diritti del Malato, scritta nel 2002 da associazioni civiche e di pazienti di 12 Paesi Europei.

L'edizione 2015 è stata dedicata alla sostenibilità dei sistemi sanitari collegata alle tematiche relative alle malattie croniche. Due aspetti differenti ma complementari sono stati il focus dell'evento: la responsabilità dei diversi attori coinvolti nella sostenibilità e il ruolo di prevenzione e innovazione. Inoltre, l'obiettivo della conferenza è stato quello di migliorare la consapevolezza sul tema, facilitare lo scambio dei diversi punti di vista, individuare strategie ed azioni concrete per rafforzare la partecipazione dei cittadini. Organizzazioni civiche, stakeholder ed esperti del settore da tutta Europa sono stati i partecipanti all'evento che ha visto la partecipazione di importanti relatori, tra cui i presidenti dei gruppi parlamentari

EVENTI PASSATI - 2014/2015 finanziati dall'Avviso n.1 del PROGETTO MATTONE INTERNAZIONALE

17 ottobre 2014 Treviso

Workshop di orientamento alle tematiche ICT Horizon 2020 in ambito sanitario

16 ottobre 2014 Cagliari

La sanità in Europa 2020: sfide e opportunità

13-14 ottobre 2014 Induino Olona (VA)

La progettazione europea nell'ambito di Horizon 2020 e del 3rd European Health Programme 2014-2020: costesura del progetto; formazione del consorzio europeo; Grant agreement; budgeting e rendicontazione finanziaria

8-10 ottobre 2014 Vicenza

Comunicare prevenzione per ridurre comportamenti di salute a rischio nella popolazione migrante

3 ottobre 2014 Venezia

Conferenza "Lo sviluppo del ruolo avanzato nella professione dell'infermieristica e dell'ostetricia il modello scozzese e lo stato dell'arte in Italia

3 ottobre 2014 Firenze

L'Italia in Europa: un'eccellenza per il diritto alla salute. Modelli e collaborazioni per la sostenibilità del diritto alla salute

21-27 settembre 2014 Tallin e Helsinki

Visita studio "La Telemedicina nella gestione integrata Specialista – Territorio per la cura del diabete: confronto con le esperienze europee"

23-24 settembre 2014 Cittadella

Workshop "Politiche di integrazione socio-sanitaria: modelli a confronto e sfide per un futuro sostenibile"

Gianni Pittella (S&D) e David Borrelli (EFDD), che hanno aperto i lavori della giornata, e Martin Seychell, Vice Direttore della DG Sanco, che ha parlato di malattie croniche, diritti dei pazienti e sostenibilità dei sistemi sanitari.

Le malattie croniche rappresentano la quota maggiore delle malattie in Europa e sono responsabili del 86% di tutte le morti. Esse colpiscono oltre l'80% delle persone di età superiore ai 65 anni e rappresentano una sempre più grande sfida per i sistemi sanitari e sociali. Spesso, peraltro, i malati cronici non sono ancora completamente coperti e devono, quindi, curarsi a proprie spese. Affrontare il volume di domanda di servizi sanitari e sociali, la cui buona parte è legata alle malattie croniche, è la sfida legata alla sostenibilità dei sistemi sanitari che, insieme all'empowerment del paziente – topic della giornata europea del 2014 –, tutti i Paesi europei e le istituzioni comunitarie dovrebbero affrontare in maniera coordinata per poter rafforzare le tutele a beneficio dei pazienti, a partire dalla Carta Europea di Diritti del Malato.

Un'importante iniziativa volta a sollecitare e vigilare sull'adeguata implementazione ed effettivo rispetto nella legislazione nazionale delle disposizioni comunitarie, a partire dalla Direttiva 2011/24/UE, è sicuramente l'istituzionalizzazione della Giornata Europea dei Diritti del Malato.

Le Istituzioni Europee, in questo modo, darebbero prova di attenzione rispetto ad una libera iniziativa della società civile, dato che la giornata si celebra ogni anno a livello locale, nazionale ed europeo.

Per maggiori informazioni: http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=2722&categoriaVisualizzata=7

RELAZIONE EUROPEA SULLA DROGA 2015: TENDENZE E SVILUPPI



Sempre più difficile è definire il confine tra le categorie di mercato delle "vecchie" e nuove droghe. Questo è il punto da cui parte la "Relazione europea sulla droga 2015: tendenze e sviluppi", la revisione annuale dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (EMCDDA) che riflette in questo numero i vent'anni di monitoraggio

effettuati, esaminando le influenze globali e le ramificazioni locali del mutevole fenomeno della droga in Europa.

L'importanza della cannabis in Europa è ancora oggetto di accese discussioni e gran parte dei reati correlati ad essa riguardano il possesso e il consumo che se ne fa. Peraltro, le prassi giudiziarie nei diversi paesi comportano diversi tipi di pene detentive e, per di più, diversi trattamenti

**EVENTI PASSATI - 2014/2015
finanziati dall'Avviso n.1 del
PROGETTO MATTONE
INTERNAZIONALE**

4 e 10 luglio 2014 Padova

Corso di formazione "I programmi di finanziamento europei 2014-2020 nel quadro della ricerca, innovazione e sanità pubblica: Horizon 2020 e Health for Growth in sinergia con i Fondi Strutturali. "

4-5 luglio 2014 Mendola

Workshop "New therapies for rare disease: terapia radiometabolica recettoriale nei tumori neuroendocrini

**30 giugno - 1 luglio 2014
Firenze**

Workshop "Toward EUROPE 2020: Counseling and Telepsychology for health: comparing professional experience between counseling centre and helplines."

**26-27 giugno 2014 San
Salvatore di Cogorno (GE)**

Infoday "Ricerca e costruzione delle opportunità per la progettazione Europea"

20 giugno 2014 Trieste

Workshop "Sanità digitale. Electronic Health Record (EHR): il collante di una società europea

**15-17 giugno 2014 Malmo
(Svezia)**

Benchmarking funzionale in ambito clinico finalizzato all'implementazione di percorsi riabilitativi

3-6 giugno 2014 Scozia

Visita Studio della Regione Veneto con la rete Hope presso NHS North Valley e Centrale Operativa NHS 24, Scozia

22-26 maggio 2014 Verona

Corso di formazione "Horizon 2020: funding opportunities, financial and administrative rules and beyond"

della cannabis nei sistemi di trattamento della tossicodipendenza dei pazienti.

Relativamente al tema della "concorrenza dell'offerta", il report evidenzia come gli stupefacenti consumati stiano diventando sempre più puri, maggiormente allettante per i consumatori, ma molto più pericolosi. Spesso, inoltre, l'uso di stupefacenti si associa ad alcuni comportamenti a rischio che possono comportare, per esempio, la trasmissione dell'HIV.

Dall'altro lato la relazione evidenzia come anche il consumo di sostanze psicoattive stia incrementando, così come l'offerta di nuove tipologie di droghe. Nel 2014 sono state condotte analisi su come al loro abuso siano correlati ricoveri ospedalieri d'urgenza. La risposta che il sistema sanitario sta dando a questo tipo di problema sembra stia dando risposte chiare e dirette e si tratta di iniziative che vanno dall'istruzione in materia di droghe alla formazione adeguata – anche su internet – ai consumatori sulla pericolosità dello scambio di aghi e siringhe.

L'eroina, invece, rimane la tipologia di stupefacente che comporta maggiori costi al sistema sanitario e sociale in Europa e, di certo, le stime dell'ONU, relativamente all'incremento della produzione di oppio in Afghanistan, paese in cui viene prodotta gran parte dell'eroina consumata in Europa, non fanno pensare ad un fenomeno in decrescita.

Il 26 giugno, peraltro, si è celebrata la Giornata Mondiale di Lotta alla Droga e al Narcotraffico 2015. In Italia, il Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha annunciato la prossima pubblicazione imminente della Relazione annuale al Parlamento 2015 sullo stato delle tossicodipendenze in Italia, che intende richiamare l'importanza della prevenzione e della tutela della salute delle giovani generazioni.

Conformemente a quanto indicato nel rapporto dell'EMCDDA, anche il Dipartimento per le Politiche Antidroga afferma di porre all'attenzione del proprio mandato sulla necessità di assicurare una corretta informazione sui rischi e sui danni dell'uso di sostanze psicoattive e, per di più, sull'importanza di prevenire ogni forma di incidentalità stradale allorquando si assumono tali sostanze o si fa uso di alcol.

Ancora una volta sensibilizzare le giovani generazioni verso un uso responsabile del web evitando loro di accedere ai siti considerati pericolosi, in quanto luoghi di reperimento di sostanze dannose per la salute, è un'azione fondamentale per poter contrastare il fenomeno.

Per maggiori informazioni: http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=2694

EVENTI PASSATI - 2014/2015
finanziati dall'Avviso n.1 del
PROGETTO MATTONE
INTERNAZIONALE

7-8 aprile 2014 Aviano

Workshop "Ricerca traslazionale e progettazione europea/internazionale"

11-12 aprile 2014 Milano

Workshop "Il paziente giusto, nel posto giusto, al momento giusto. Come e quando utilizzare il pronto soccorso: alfabetizzazione sanitaria, decisione e comunicazione"

31 marzo - 4 aprile 2014
Bruxelles

Visita studio a Bruxelles agli inizi della nuova programmazione comunitaria: le politiche e gli strumenti di finanziamento dell'UE per il settore della salute.

20-21 marzo 2014 Trento

Workshop "Dal Taccuino al Personal Health Record- a supporto di modelli innovativi di Telesalute e di Patient Empowerment"

18-25 marzo 2014 Bolzano

Workshop "Nutrire lo sviluppo. Workshop sulle crisi alimentari e le malattie della povertà: l'esempio del Burkina Faso"

6 febbraio 2014 Roma

Workshop "Salute e invecchiamento attivo nel Lazio: politiche e interventi in Europa e ruolo della sorveglianza di popolazione per la governance del sistema."

31 gennaio - 1 febbraio 2014
Ancona

Workshop "Verso un modello Hub & spoke per la Cardiologia e Cardiochirurgia Pediatrica nella macro regione Adriatica-Ionica"

13-22 gennaio Torino

Corso di formazione "Innovazione in sanità: percorsi di progettazione europea nella Regione Piemonte"

INTERREG EUROPE: AL VIA IL PRIMO BANDO DEL NUOVO PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA

**Interreg
Europe**



European Union | European Regional Development Fund

La Cooperazione Territoriale Europea (CTE) è, insieme agli Investimenti in Favore della Crescita e dell'Occupazione (IFCO), un obiettivo della Politica di coesione 2014-2020, il più importante strumento finanziario dell'UE per l'investimento finalizzato a produrre crescita e occupazione e a ridurre il divario tra i paesi membri dell'Unione Europea. Ambito di applicazione, copertura geografica, risorse finanziarie, concentrazione tematica, priorità di investimento, ed altre questioni vengono stabilite dal Regolamento (UE) 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea.

La CTE incoraggia i territori di diversi Stati membri a cooperare mediante la realizzazione di progetti congiunti, lo scambio di esperienze e la costruzione di reti ed è composta da tre componenti: la cooperazione transfrontaliera, transnazionale ed interregionale.

Di quest'ultima fa parte Interreg Europe, programma che coinvolge tutti i Paesi Membri dell'UE, insieme a Norvegia e Svizzera, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, che mira a rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate in ottica di: i) diffondere buone prassi e competenze; ii) promuovere lo scambio di esperienze al fine di rafforzare l'efficacia dei programmi di CTE; iii) rafforzare la base di conoscenze per consolidare l'efficacia della politica di coesione e conseguire gli obiettivi tematici.

Interreg Europe ha messo a disposizione 107,5 milioni di euro per finanziare progetti di cooperazione interregionale su 4 priorità:

- 1) Ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione;
- 2) Competitività delle PMI;
- 3) Low Carbon economy;
- 4) Ambiente ed efficienza delle risorse.

All'interno della priorità 1 viene posta particolare attenzione al tema dell'innovazione sociale e della creazione di imprese sociali, puntando a promuovere maggiormente l'inclusione sociale come previsto dalla strategia Europa 2020.

Vengono promosse, inoltre, lo scambio di esperienze fra gli attori regionali volte a migliorare le politiche a sostegno di servizi e infrastrutture per l'innovazione per affrontare le principali sfide sociali in ambito salute, cambiamento demografico e benessere. Le proposte progettuali potranno essere presentate dal 22 giugno al 31 luglio 2015.

Il programma prevede un cofinanziamento FESR per i partner pubblici e di diritto pubblico che copre l'85% del costo del progetto; per i partner privati/no profit, invece, è del 75%. Tuttavia Norvegia e Svizzera non possono beneficiare del Fondo FESR, bensì di cofinanziamenti dai loro rispettivi fondi nazionali.

Per i partner italiani pubblici, il restante 15% di cofinanziamento è a carico del Fondo di rotazione nazionale come definito dalla Delibera CIPE n.10 del 28 gennaio 2015.

I partenariati devono comprendere almeno 3 Paesi, dei quali almeno 2 provenienti da Stati Membri.

Interreg Europe è principalmente rivolto alle amministrazioni regionali ed ha l'obiettivo di apportare un contributo significativo allo sviluppo delle politiche regionali attraverso azioni volte a migliorare gli strumenti di programmazione, i policy instruments (ad esempio: leggi, piani regionali/comunali, strategie, programmi).

Per maggiori informazioni: http://www.progettomattoniinternazionale.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=2732

In Italia

PROMOSSO A VENEZIA IL 18 MAGGIO 2015 IL RAPPORTO "MALATTIE CRONICHE E MIGRANTI IN ITALIA"



Si è svolto a Venezia, il 18 maggio 2015, il convegno "Malattie croniche e migranti in Italia", organizzato nell'ambito del progetto PHAME (Public Health Aspects of Migration in Europe), dall'OMS – Ufficio Regionale per l'Europa – in collaborazione con l'Università Cà Foscari di Venezia e il Centro nazionale di epidemiologia sorveglianza e promozione della salute (Cnesps) dell'Istituto Nazionale Italiano di Sanità.

Durante l'evento è stato presentato il report intitolato "Malattie croniche e

migranti in Italia. Rapporto sui comportamenti a Rischio, Prevenzione e disuguaglianze di salute".

Lo studio utilizza i dati del sistema di sorveglianza PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia).

Utilizzando questo sistema, sotto la guida della ISS, le Unità Sanitarie Locali italiane hanno condotto circa 230.000 interviste su persone residenti

in Italia – selezionate con *campionamento proporzionale stratificato* per sesso e classe d'età dall'anagrafe sanitaria, in particolare 600 sono stranieri provenienti da Paesi a Sviluppo avanzato (PSA) e 8.916 da Paesi a forte pressione migratoria (stranieri PFPM) – circa i loro comportamenti in termini di salute, soprattutto per quanto riguarda il tabacco e il consumo di alcol, l'attività fisica e l'alimentazione.

I migranti – in questo frangente si parla di individui comunque iscritti nelle ASL e registrate nell'anagrafe sanitaria degli assistiti – presentano atteggiamenti e comportamenti molto variegati sia rispetto ai fattori di rischio sia rispetto all'accesso a servizi preventivi e di promozione della salute a questi collegati. Sicuramente questo dipende sia dalla cultura dei paesi sia a come questa sia "accolta" nel paese di arrivo (l'Italia nel nostro caso) ed al processo di integrazione.

Il migrante porta con sé, infatti, una condizione di stress ed una serie di condizioni potenzialmente negative per la salute, ma, spesso, i migranti sono anche portatori anche di comportamenti che nei paesi di origine sono migliori che in Italia con una predisposizione ad adattarsi, a ricercare percorsi di adattamento positivo alla nuova situazione e, soprattutto, a ricercare condizioni migliori per sé e la propria famiglia.

Tuttavia, un "adattamento negativo" – afferma il report – avvicinerrebbe la "popolazione migrata a quegli strati sociali culturalmente ed economicamente meno fortunati nei paesi europei che tipicamente presentano maggiori comportamenti a rischio, un peggior accesso ai servizi sanitari e alla fine maggior morbilità e mortalità".

La sfida del Sistema Sanitario nazionale, invece, è quella di sostenere i migranti a mantenere e preservare i loro comportamenti salutari cercando di migliorare atteggiamenti, magari ereditati da certe credenze, errati e pericolosi per la loro salute.

Il report prende in considerazione per la valutazione dello stato di salute della popolazione migrante molti aspetti importanti, in rapporto con la popolazione italiana: la percezione dello stato di salute; le patologie croniche; i sintomi di depressione; l'abitudine al fumo di sigaretta; il consumo di alcol; l'attività fisica; lo stato nutrizionale; il *five a day* – cioè mangiare almeno 5 porzioni di frutta/verdura al giorno -; le diagnosi precoci dei tumori a collo dell'utero, mammella e colon-retto; i dispositivi per la sicurezza stradale.

Per maggiori informazioni: http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=2623&categoriaVisualizzata=7

PIANO NAZIONALE DI CONTROLLO SUGLI OGM IN ITALIA: I RISULTATI DEL 2014



Ministero della Salute

Direzione Generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione
Ufficio VI

PIANO NAZIONALE DI CONTROLLO UFFICIALE SULLA PRESENZA DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI NEGLI ALIMENTI



RISULTATI ANNO 2014

Gli OGM e l'eventuale rischio per la salute umana o animale è stata una questione oggetto di proposta legislativa durante la Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea avvenuta durante il secondo semestre del 2014.

Il 2014, inoltre, è stato anche l'ultimo anno della programmazione 2014-2020 del Piano nazionale di controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti.

Il Piano, articolato in diverse parti:

- definisce ruoli ed obiettivi per tutti i soggetti coinvolti nelle attività di analisi, verifica e monitoraggio;
- individua le principali matrici alimentari da sottoporre al controllo e i criteri a cui ogni Regione e Provincia autonoma deve conformarsi per l'adozione di un Piano regionale di controllo ufficiale sul proprio territorio.

La Direzione Generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione del Ministero della Salute ha presentato il 24 giugno i risultati dei controlli attuati, per le parti e negli ambiti territoriali di rispettiva competenza da:

- Regioni e Province Autonome per la programmazione e il coordinamento delle attività di vigilanza e controllo sul territorio regionale di competenza;
- ASL per l'espletamento delle attività di vigilanza e controllo;
- USMAF (Uffici di sanità marittima aerea e di frontiera del Ministero della Salute) per le attività di controllo sui prodotti destinati all'alimentazione umana presentati all'importazione;
- IZZSS, ARPA, ASL e altri laboratori designati dalle Autorità competenti per effettuare le analisi di laboratorio;
- CROGM, presso l'IZS del Lazio e Toscana, che opera in qualità di Laboratorio Nazionale di riferimento ai sensi del regolamento (CE) n. 882/2004;
- Istituto Superiore di Sanità per le revisioni di analisi su campioni di alimenti non conformi.

La relazione dedica un breve paragrafo per ogni attore coinvolto e individua le attività principali condotte descrivendo ciò che è stato analizzato, verificato e/o monitorato.

Durante il 2014 sono stati campionati prodotti trasformati e materie prime di mais, soia e riso e particolare attenzione è stata posta alle fasi di controllo all'importazione.

L'attività di controllo conferma una costante e specifica attenzione di tutte le Regioni e Province autonome e di tutti i soggetti coinvolti relativamente alla tematica OGM.

Il report evidenzia che sul mercato italiano i prodotti italiani sostanzialmente rispettano i requisiti di etichettatura previsti dalla normativa vigente e che sono basse le concentrazioni di OGM negli alimenti. Ciò significa che c'è una consapevolezza crescente degli operatori del settore alimentare nel porre particolare attenzione lungo tutta la filiera, dall'approvvigionamento delle materie prime alla commercializzazione del prodotto finito, che all'efficacia dei controlli ufficiali messi in atto.

Per maggiori informazioni: http://www.progettomattonointernazionale.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=2729

**IN SCADENZA**

Consultabili anche on line nella sezione bandi al seguente indirizzo: www.progettomattonointernazionale.it/servizi/bandiUE/bandi_fase01.aspx

BANDO JUST/2014/RDSI/AG/DISC: PROGETTI VOLTI A PROMUOVERE IL PRINCIPIO DI NON DISCRIMINAZIONE E L'INTEGRAZIONE DEI ROM

Scadenza: **7 luglio 2015**

Ente finanziatore: **Commissione Europea - DG Justice - Diritti, uguaglianza e cittadinanza**

Budget (€): **€ 3.450.000,00.**

Co-finanziamento: **Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto.**

Durata: **Durata massima di 24 mesi**

Descrizione: Progetti nazionali e transnazionali riguardanti le due seguenti priorità:

DISCRIMINAZIONE

Progetti volti a combattere almeno una delle forme di discriminazione di cui all'art. 19 TFUE (ovvero quelle fondate sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale) attraverso: i) il contributo alla definizione, allo sviluppo e/o al monitoraggio delle politiche nazionali, regionali o locali; ii) l'attuazione più efficace della normativa in materia di non discriminazione adottata sulla base della Direttiva sull'uguaglianza razziale e della Direttiva quadro sulla parità di trattamento in materia di occupazione; iii) l'aumento della conoscenza da parte degli stakeholder in merito alla legislazione e alle politiche dell'UE, nazionali, regionali e locali; iv) l'aumento della conoscenza dei cittadini sui loro diritti in caso di discriminazione.

ROM

Progetti che promuovono l'integrazione dei Rom, con l'obiettivo di sostenere l'attuazione delle strategie nazionali di inclusione dei Rom e della Raccomandazione del Consiglio sull'integrazione dei Rom. Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto.

Attività: sondaggi e raccolta di dati; ricerche scientifiche o altre attività scientifiche nel campo della lotta contro la discriminazione; monitoraggio dell'attuazione della legislazione anti discriminazione; formazione di professionisti; apprendimento reciproco, scambio di buone pratiche, cooperazione, incluso l'individuazione delle migliori prassi trasferibili ad altri Paesi partecipanti; attività di divulgazione e sensibilizzazione (anche a livello locale), quali seminari, conferenze, campagne o attività dei social media e della stampa.

Per informazioni: http://www.progettomattonointernazionale.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=585

COOPERAZIONE UE-AL NELLE POLITICHE SULLA LOTTA ALLA DROGA

Scadenza: **31 luglio 2015**

Ente finanziatore: **Commissione Europea - COPOLAD II - Cooperazione UE-America Latina nella lotta contro la droga**

Budget (€): **€ 10.000.000,00.**

Co-finanziamento: **100% dei costi eleggibili**

Durata: **dai 36 ai 48 mesi**

Descrizione: Una proposta progettuale deve comprendere (tutte) le seguenti componenti:

1. Consolidamento degli osservatori nazionali
2. Capacity-building per la riduzione della domanda
3. Capacity-building per la riduzione dell'offerta
4. Sostegno alle politiche dialogo e consolidamento del Meccanismo.

Possono essere proponenti di una proposta progettuale le Agenzia nazionali di coordinamento antidroga o le agenzie per la cooperazione allo sviluppo con esperienza rilevante in tema di droga con nazionalità UE o LAC. Oltre a questi soggetti, possono essere partner di progetto anche le Agenzia e gli enti nazionali responsabili per le politiche in materia di droga e gli Osservatori nazionali antidroga UE o LAC.

Una proposta progettuale deve prevedere un partenariato di almeno 4 soggetti: il proponente (applicant) e almeno un partner (co-applicant) di uno Stato UE e due partner di due diversi Stati LAC.

Il numero massimo di partner per un progetto è 10.

Le attività di progetto possono svolgersi sul territorio dell'UE o degli Stati LAC destinatari del bando.

Obiettivo: contribuire a migliorare la coerenza, l'equilibrio e l'impatto delle politiche contro la droga nei paesi LAC e rafforzare il dialogo biregionale e l'efficacia degli sforzi comuni per affrontare il problema mondiale della droga. Ulteriori obiettivi specifici sono:

- agevolare l'avvicinamento e la cooperazione delle agenzie nazionali incaricate di politiche globali sulle droghe nei paesi LAC e UE, così da rafforzare le capacità e incoraggiare le diverse fasi del processo di elaborazione delle politiche sulle droghe nei paesi LAC.

- agevolare lo scambio e la cooperazione tra le agenzie e gli attori nazionali responsabili delle politiche settoriali sulle droghe nei paesi LAC e UE, così da contribuire a costruire le capacità delle autorità competenti nei paesi LAC.

Per informazioni: http://www.progettomattonointernazionale.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=582

PJ - 01 - 2015 - RACCOLTA DELLE CONOSCENZE E SCAMBIO DELLE MIGLIORI PRATICHE IN MATERIA DI MISURE DI RIDUZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DI BEVANDE ALCOLICHE

Scadenza: **15 settembre 2015**

Programma: **Terzo Programma Salute Pubblica**

Ente finanziatore: **Commissione Europea**

Budget (€): **€ 1.700.000,00**

Co-finanziamento UE: **60%**

Durata: **36 mesi (massimo)**

Descrizione: Gli episodi di alcolismo e alcolismo dei giovani, tra cui i minori, sono di particolare preoccupazione in Europa. Basandosi sul precedente lavoro svolto in questo settore, tale azione dovrebbe sostenere 'gli sforzi per ridurre i danni alcol-correlati e in particolare dovrebbe contribuire al conseguimento degli obiettivi degli Stati Membri nel loro piano d'azione dedicato agli episodi di alcolismo e alcolismo dei giovani. Si dovrebbero generare e promuovere buone pratiche nuove ed innovative volte alla riduzione del consumo di bevande alcoliche tra i giovani e incoraggiare la realizzazione di reti per riduzione della disponibilità di bevande alcoliche.

Obiettivi: Le attività dovrebbero mirare a testare metodi/strumenti e ad individuare buone pratiche in materia di riduzione di occasionali episodi di grave alcolismo tra i giovani in diversi contesti e Stati Membri, attraverso misure di riduzione della disponibilità di bevande alcoliche. Le attività potrebbero anche analizzare l'impatto di tali misure di riduzione della disponibilità (in termini di riduzione dell'uso nocivo di alcol e, in particolare, del consumo episodico pesante tra i giovani). La priorità dovrebbe essere data a iniziative volte ad individuare le buone prassi a favore dei giovani tra i gruppi socioeconomici più bassi e incoraggiare il networking UE e scambio di buone pratiche.

Chi può presentare il progetto: Organizzazioni, autorità ed enti pubblici, istituzioni per la promozione della ricerca e della salute, università e istituti di istruzione superiore

Modalità di partecipazione: I progetti devono essere presentati attraverso il "Participan Portal". Possono essere inviati in qualsiasi lingua dell'Unione Europea. Tuttavia, qualora il progetto non fosse in inglese, una parte tecnica (part B) dovrà essere redatta in lingua inglese.

Per informazioni: http://www.progettomattonointernazionale.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=603

PJ - 02 - 2015 - DIAGNOSI PRECOCE E TRATTAMENTO DELL'EPATITE VIRALE

Scadenza: **15 settembre 2015**

Programma: **Terzo Programma Salute Pubblica**

Ente finanziatore: **Commissione Europea**

Budget (€): **€ 1.600.000,00**

Co-finanziamento UE: **60%**

Durata: **36 mesi (massimo)**

Descrizione: Le attività sosterranno lo sviluppo di strategie nazionali di epatite, lo screening e le linee guida di trattamento, tenendo conto delle opzioni di trattamento disponibili. Ciò contribuirà a creare una connessione tra le cure primarie, secondarie e la loro estensione nella comunità, compresi i servizi sanitari penitenziari, per facilitare l'accesso e la diffusione di test, la vaccinazione e i servizi di trattamento in particolare tra i gruppi a rischio più importanti, come i tossicodipendenti, i detenuti, i senzatetto, gli uomini che fanno sesso con altri uomini, le prostitute e le persone affette da HIV/AIDS. Si valuterà anche il potenziale impatto economico del trattamento disponibile, testando le strategie e le opzioni di vaccinazione sui sistemi sanitari, che sono sotto la responsabilità degli Stati Membri dell'Unione europea. Essi si baseranno sui lavori intrapresi dalla Commissione Europea, dal Centro europeo per il controllo e la prevenzione delle malattie, e dall'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze, con l'obiettivo di ridurre la morbilità e la mortalità correlata all'epatite B e C, e la riduzione delle nuove trasmissioni e l'impatto socioeconomico dell'epatite nell'area UE / SEE.

Obiettivi: L'infezione da epatite B / C è un notevole onere in ambito sanitario in Europa. Nuovi schemi di trattamento sono disponibili e possono garantire elevati tassi di guarigione. L'obiettivo di questa azione è di sostenere gli Stati membri dell'Unione Europea a migliorare l'accesso al test dell'epatite per le persone a rischio e l'accesso alle cure di alta qualità a prezzi accessibili con antivirali, oltre che a specificare ulteriormente adeguati metodi di prevenzione per prevenire (re)infezioni.

Chi può presentare il progetto: Organizzazioni, autorità ed enti pubblici, istituzioni per la promozione della ricerca e della salute, università e istituti di istruzione superiore

Modalità di partecipazione: I progetti devono essere presentati attraverso il "Participan Portal". Possono essere inviati in qualsiasi lingua dell'Unione Europea. Tuttavia, qualora il progetto non fosse in inglese, una parte tecnica (part B) dovrà essere redatta in lingua inglese

Per informazioni: http://www.progettomattonieinternazionale.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=589

PJ - 03 - 2015 - DIAGNOSI PRECOCE DELLA TUBERCOLOSI

Scadenza: **15 settembre 2015**

Programma: **Terzo Programma Salute Pubblica**

Ente finanziatore: **Commissione Europea**

Budget (€): **€ 1.900.000,00**

Co-finanziamento UE: **60%**

Durata: **36 mesi (massimo)**

Descrizione: Le attività mirano a migliorare la diagnosi precoce, rafforzare l'integrazione delle cure e le strategie di sensibilizzazione nella comunità e nelle carceri e si baseranno sulle prove e le migliori pratiche tratte da paesi a basso e ad alto tassi di incidenza. Essi rafforzeranno inoltre le risposte nazionali in merito alla tubercolosi (TB), sostenendo lo sviluppo e l'attuazione di piani strategici nazionali e di linee guida con particolare attenzione al miglioramento del controllo della resistenza multifarmaco (MDR) TB e all'attuazione di opzioni di trattamento evidence based. L'azione faciliterà la collaborazione tra gli Stati Membri dell'Unione Europea, in particolare, in relazione ai gruppi più vulnerabili, tra cui i migranti, i senza tetto, i detenuti e le persone facenti uso di droghe, al fine di sostenere l'accesso e la continuità delle cure. Si collegherà alle attività svolte dal Centro Europeo per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie al fine di affrontare la situazione della TB nei paesi ad alta incidenza e il lavoro sugli interventi di prevenzione della tubercolosi e di controllo nei punti più difficili da raggiungere e delle popolazioni vulnerabili.

Obiettivi: La tubercolosi non è solo una persistente sfida per la salute pubblica, ma anche una minaccia per la salute sociale, economica e transfrontaliera di ampia portata con notevoli legami trasversali in termini di co-morbilità con altre condizioni, particolarmente con HIV/AIDS. Il contesto epidemiologico in Europa comprende livelli elevati o intermedi di tubercolosi, in alcuni SM, e bassi livelli di tubercolosi in altri, con un significativo aumento di incidenza tra i gruppi vulnerabili della popolazione in alcune aree urbane dei paesi. Gli obiettivi dell'azione sono di rispondere all'alto carico di malattia in particolare tra i gruppi vulnerabili come i migranti, i senza fissa dimora, i detenuti e le persone facenti uso di droghe.

Chi può presentare il progetto: Organizzazioni, autorità ed enti pubblici, istituzioni per la promozione della ricerca e della salute, università e istituti di istruzione superiore.

Modalità di partecipazione: I progetti devono essere presentati attraverso il "Participan Portal". Possono essere inviati in qualsiasi lingua dell'Unione Europea. Tuttavia, qualora il progetto non fosse in inglese, una parte tecnica (part B) dovrà essere redatta in lingua inglese

Per informazioni: http://www.progettomattonointernazionale.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=592

PJ - 04 - 2015 - SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE E LO SCALING-UP DELLE BUONE PRATICHE IN MATERIA DI CURE INTEGRATE

Scadenza: **15 settembre 2015**

Programma: **Terzo Programma Salute Pubblica**

Ente finanziatore: **Commissione Europea**

Budget (€): **€ 2.500.000,00**

Co-finanziamento UE: **60%**

Durata: **36 mesi (massimo)**

Descrizione: Il partenariato europeo per l'innovazione sull'invecchiamento attivo e sano (EIP-AHA) è stato scelto come progetto pilota per affrontare la sfida dell'invecchiamento della popolazione nell'Unione, che è ora nel fase di attuazione. Lo scopo di questa azione è quello di costruire sui risultati preliminari del partenariato, nelle aree di assistenza integrata, la prevenzione alla fragilità, l'adesione ai piani sanitari e le comunità age-friendly. Questa azione faciliterà l'attuazione e lo scaling-up di buone prassi a livello locale, regionale e nazionale o lo scambio di buone pratiche tra gli Stati Membri, sostenendo le potenzialità dell'innovazione in materia di salute e assistenza sociale attraverso l'integrazione della salute e della cura e mettendo in evidenza l'esistenza indipendente e la partecipazione della comunità. I risultati di questa azione dovrebbero mostrare i vantaggi del passaggio verso una comunità basata sull'assistenza sociale e sanitaria che consente agli anziani di rimanere attivi e sani più a lungo.

Attività: Le attività previste includono: (i) l'identificazione di benchmark con focus su interventi locali di successo ad alto potenziale di trasferibilità e (ii) il sostegno al gemellaggio, coaching, e/o scaling up su buone pratiche identificate in materia di a) integrazione di assistenza sanitaria e sociale nelle comunità age-friendly; b) programmi comunitari che implementano strumenti e linee guida europee sulle comunità age-friendly che utilizzano un approccio partecipativo e rispondono alle esigenze degli anziani; c) programmi di approccio integrato community-based per lo screening, la valutazione, la prevenzione e la gestione della fragilità nelle persone anziane e lo sviluppo di interventi per l'aderenza al trattamento e ai piani medici, in particolare riguardanti gli operatori sanitari, i pazienti nella comunità, gli operatori sanitari e le farmacie comunali.

Chi può presentare il progetto: Organizzazioni, autorità ed enti pubblici, istituzioni per la promozione della ricerca e della salute, università e istituti di istruzione superiore.

Modalità di partecipazione: I progetti devono essere presentati attraverso il "Participan Portal". Possono essere inviati in qualsiasi lingua dell'Unione Europea. Tuttavia, qualora il progetto non fosse in inglese, una parte tecnica (part B) dovrà essere redatta in lingua inglese

Per informazioni: http://www.progettomattoninternazionale.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=594

PJ - 05 - 2015 - METODOLOGIA DI VALUTAZIONE COMUNE SULLA QUALITÀ, LA SICUREZZA E L'EFFICACIA DELLE TERAPIE DI TRAPIANTO

Scadenza: **15 settembre 2015**

Programma: **Terzo Programma Salute Pubblica**

Ente finanziatore: **Commissione Europea**

Budget (€): **€ 1.300.000,00**

Co-finanziamento UE: **60%**

Durata: **36 mesi (massimo)**

Descrizione: Questa azione mira a costruire una metodologia di valutazione comune per consentire agli accademici, professionisti del settore sanitario e alle autorità di valutare e verificare la sicurezza, la qualità e l'efficacia delle (nuove) terapie di trapianto e/o altri tipi di applicazioni cliniche di tessuti e cellule umane (ad esempio tecniche di riproduzione assistita). Un numero crescente di discussioni in materia di sostanze di origine umana (SoHO), in particolare nel settore dei tessuti, e trapianto di cellule hanno dimostrato che vi è una forte esigenza di migliorare la comprensione in termini di sicurezza, qualità ed efficacia. Questi riguardano non solo i processi e le tecniche per la preparazione di tessuti e cellule, ma anche la loro applicazione clinica. Oltre alla sicurezza del materiale donato, sono necessari metodi e strumenti adeguati per stabilire la relazione tra la qualità dei tessuti/cellule e l'efficacia di una specifica applicazione. Questa comprensione è importante per un uso ottimale di una risorsa limitata, come appunto i tessuti e le cellule umane. Pertanto, nel contesto di un progresso tecnologico veloce, è di massima importanza lo sviluppo di idonee metodologie/strumenti per garantire elevati standard di qualità, sicurezza ed efficacia, per i tessuti e le cellule per l'applicazione clinica.

Attività: Le attività dovrebbero sviluppare un quadro per la valutazione e la verifica della qualità, la sicurezza e l'efficacia di terapie con tessuti e cellule umane. Esse dovrebbero includere i criteri, i parametri e le metodologie per la valutazione. Un obiettivo importante sarà l'attuazione, vale a dire come questi parametri e metodologie possono essere utilizzati dagli attori clinici nella loro pratica quotidiana per valutare la qualità, la sicurezza e l'efficacia delle applicazioni cliniche dei tessuti/cellule. Le attività dovrebbero includere test e validazione del quadro proposto attraverso studi prospettici e/o retrospettivi. Essi dovrebbero includere misure volte a garantire che tale quadro possa essere messo a disposizione e condiviso tra gli attori clinici nel campo. Essi dovrebbero consultare tutte le parti interessate, comprese le associazioni professionali e le autorità competenti degli Stati membri al fine di garantire l'accettabilità del quadro proposto a tutti i livelli.

Per informazioni: http://www.progettomattonointernazionale.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=596

ERASMUS + A SOSTEGNO DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE, GIOVENTU' E SPORT

Scadenze: **A partire dal 22 gennaio fino al 1 ottobre 2015**

Programma di finanziamento: **Erasmus +**

Ente finanziatore: **Commissione Europea**

Budget (€): **1.736.4 milioni di euro totali**

Co-finanziamento (€): dipende dalla tipologia di azione

Descrizione:

ATTIVITA' E SCADENZE

Entro le ore 12 (CET) secondo i termini indicati di seguito:

Azione chiave 1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento:

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione e della formazione: 4 marzo 2015;
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: 4 febbraio 2015; 30 aprile 2015; 1° ottobre 2015;
- Diplomi di master congiunti: 4 marzo 2015;
- Eventi di ampia portata legati al Servizio volontario europeo: 3 aprile 2015;

Azione chiave 2 - Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi:

- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, formazione e gioventù: 30 aprile 2015;
- Partenariati strategici esclusivamente nel settore della gioventù: 4 febbraio 2015; 1° ottobre 2015;
- Alleanze della conoscenza: 26 febbraio 2015;
- Alleanze delle abilità settoriali: 26 febbraio 2015;
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore: 10 febbraio 2015;
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù: 3 aprile 2015; 2 settembre 2015;

Azione chiave 3 - Sostegno alla riforma delle politiche:

- Dialogo strutturato: incontro tra giovani e decisori politici nel settore gioventù: 4 febbraio 2015 ; 30 aprile 2015; 1° ottobre 2015;

Attività Jean Monnet (26 febbraio 2015 per tutte le azioni):

- Cattedre Jean Monnet;
- Moduli Jean Monnet;
- Centri di eccellenza Jean Monnet;
- Sostegno Jean Monnet alle istituzioni e alle associazioni;
- Reti Jean Monnet;
- Progetti Jean Monnet

Sport

- Partenariati di collaborazione connessi alla Settimana europea dello sport 2015: [22 gennaio 2015](#);
- Partenariati di collaborazione non connessi alla Settimana europea dello sport 2015: [14 maggio 2015](#);
- Eventi sportivi a livello europeo senza scopo di lucro connessi alla Settimana europea dello sport 2015: [22 gennaio 2015](#);
- Eventi sportivi a livello europeo senza scopo di lucro non connessi alla Settimana europea dello sport 2015: [14 maggio 2015](#);

Chi può presentare il progetto: Il bando è rivolto a qualsiasi organismo, pubblico o privato, operante nei settori dell’istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Per ciascuna delle azioni indicate sono ammissibili organismi ben specificati; si veda la “Guida al programma”.

Modalità di partecipazione: La partecipazione è aperta a: • 28 stati membri • EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein • Paesi candidati: la Turchia e l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia. La partecipazione ad alcune azioni del programma Erasmus+ è inoltre aperta alle organizzazioni dei paesi partner. Per ulteriori informazioni:

http://www.progettomattonointernazionale.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=498

HORIZON 2020

PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E INNOVAZIONE (2014-2020)

n.b.: per la descrizione di ogni singolo bando si rimanda alla sezione bandi UE del sito web del Progetto Mattone Internazionale e al WORK PROGRAMME 2014-2015 “Salute, cambiamento demografico e benessere” del programma HORIZON 2020.

HORIZON 2020 - CANDIDATURE PER ESPERTI INDIPENDENTI

L’invito è rivolto ad esperti individuali, agenzie di ricerca, istituti di ricerca, università, organizzazioni della società civile e imprese, per la creazione di una banca dati di esperti indipendenti e organizzazioni competenti che possono essere chiamati ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati ad Orizzonte 2020, il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) e al programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell’energia atomica (2014-2018) che integra Orizzonte 2020, il programma quadro di ricerca e innovazione («programma Euratom») e il Fondo di ricerca carbone e acciaio (RFCS).

I candidati devono avere un alto livello di competenza nei settori della ricerca e dell’innovazione e, inoltre, devono essere disponibili per incarichi occasionali di breve durata.

Le candidature devono essere presentate esclusivamente online tramite il “Participant Portal” al seguente indirizzo web: <http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/experts/index.html>

ERC - 2015 - POC CALL FOR PROPOSALS FOR ERC PROOF OF CONCEPT GRANT

Scadenza: : 3° deadline - **01/10/2015**

Programma di finanziamento: **H2020 – Excellent Science**

Ente finanziatore: **ERC**

Budget: **€ 20.000.000**. Il Proof of Concept Grant prevede un finanziamento di un massimo di **€ 150.000 per progetto**

Co-finanziamento UE per ogni progetto: rimborso fino al **100% dei costi totali ammissibili e flat rate fissata al 25% per i costi totali diretti**.

Durata: **18 mesi**.

Descrizione: La ricerca di frontiera genera nuove e inaspettate idee che poi possono trovare un'applicazione commerciale o nella società. Il bando ERC Proof of Concept Grants mira a massimizzare il valore della ricerca di frontiera finanziata da ERC, erogando fondi per sviluppare ulteriormente alcune attività e verificare il potenziale innovativo di idee emerse in progetti precedentemente finanziati da ERC. I Proof of Concept Grant sono destinati a Principal Investigator le cui proposte sono fondate sulle proprie ricerche già finanziate in precedenza da ERC.

Attività: Il contenuto della proposta deve essere in linea con gli obiettivi e il tipo di grant evidenziati nel testo di questo bando e del relativo work programme. Una proposta sarà ritenuta ineleggibile solo in casi in cui è evidente che "l'obiettivo" non coincide con quelli del bando.

I progetti devono dimostrare la relazione della loro idea (da portare ad uno stato proof of concept) e un progetto precedentemente finanziato da ERC (bandi Starting, Consolidator, Advanced o Synergy).

Chi può presentare il progetto: *Principal Investigator*

Il Proof of Concept è aperto a tutti i Principal Investigators, già vincitori di un grant ERC (Starting e Advanced), che abbiano un progetto ancora in corso o terminato da non più di 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando.

Host institution

L'host institution deve avere sede in uno Stato Membro dell'UE oppure deve essere un'organizzazione di interesse internazionale/europeo (ad es. CERN, EMBL, ecc.); può inoltre essere il European Commission's Joint Research Centre (JRC). Il ruolo di host institution può essere ricoperto da qualsiasi persona giuridica, pubblica o privata, incluse le università e i centri di ricerca.

Per informazioni: http://www.progettomattoninternazionale.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=531

⇒ *PHC-12-2015_Validazione clinica dei biomarcatori e/o dispositivi medico-diagnostici*

Data di scadenza: 16 dicembre 2015

Budget (€):45 milioni € di cui: 4,5 M€ (fase 1); 39,6 M€ (fase 2); 0,9 M€ (mentoring e coaching fase 3). Co-finanziamento UE: tra 1 e 5 milioni € per ciascun progetto.

Per informazioni:
bandi_fase02.aspx?ID=360

www.progettomattoninternazionale.it/servizi/bandiUE/

La prossima edizione di **Mattone News** sarà disponibile nel mese di luglio 2015



Se vuoi segnalare eventi o notizie sulla nostra newsletter, invia il materiale a progettomattoneinternazionale@ulss10.veneto.it

Periodico a cura dello staff del Progetto Mattone Internazionale

Sito: www.progettomattoneinternazionale.it

email: progettomattoneinternazionale@ulss10.veneto.it

tel. 0421 1799805 - fax 0421 1799804



Mattoni
SSN